

InGrigna!

I diari di campo
2024

A cura di M. Corvi

Agosto 2024

Questo documento può essere liberamente riprodotto, anche in parte, con qualsiasi mezzo purché ogni riproduzione, anche parziale, ne riporti un riferimento nella seguente forma:

**InGrigna! I diari di campo 2024
A cura di M. Corvi
InGrigna! Agosto 2024**

3/8/2024 - 18/8/2024

CAMPO

INGRIGNA!

2024

Felicità



3/8/2024

Stamattina inizio campo per me, Andrea ed Alex!

Nel primo pomeriggio Alex è sceso a Lecco a comprare un fornellino per la punta di domani alle Spade, mentre io ed Andrea siamo saliti all'Ometto e quindi verso le Uvala. Siamo entrati nella 1686 Lo per disostruire a mazzetta la strettoia finale. Dopo un po' sono passata, dopo 5 - 6 m altra strettoia nel fango e fungilli, poi saltino, condottino in discesa tra lame e sassi a punta, e infine altro passaggio relativamente stretto oltre cui c'è un saltino e un ambiente che sembra più comodo. Mi fermo prima di quest'ultima strettoia perché altrimenti dovrei uscire a prendere il distox e soprattutto perché non ho il passamontagna e mi sto rovinando i capelli!

I nuovi 15 m sono scomodi e stretti, ma dobbiamo comunque tornare a rilevare e soprattutto allargare le strettoie selettive.

Stasera cena al Bogani con anche Sandro.

In bocca al lupo ai due esploratori per la punta alle Spade!

Felicità

P.S. domani scendo e ritorno venerdì.



4/8/2024

È iniziato il CAMPO FUFFA IN GRIGNA!

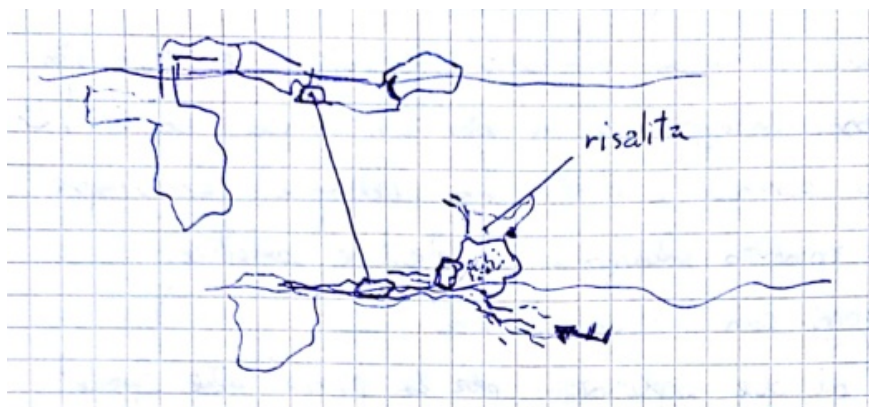


Notizie dal sottobosco: il vero campo "Speleo In Grigna" quest'anno sarà dal 19 al 25 Agosto.

Ci aspettiamo grandi news.

Marco

P.S. Anche se fai il misterioso, capiamo chi ha scritto ... dopo analisi attenta della grafia!!



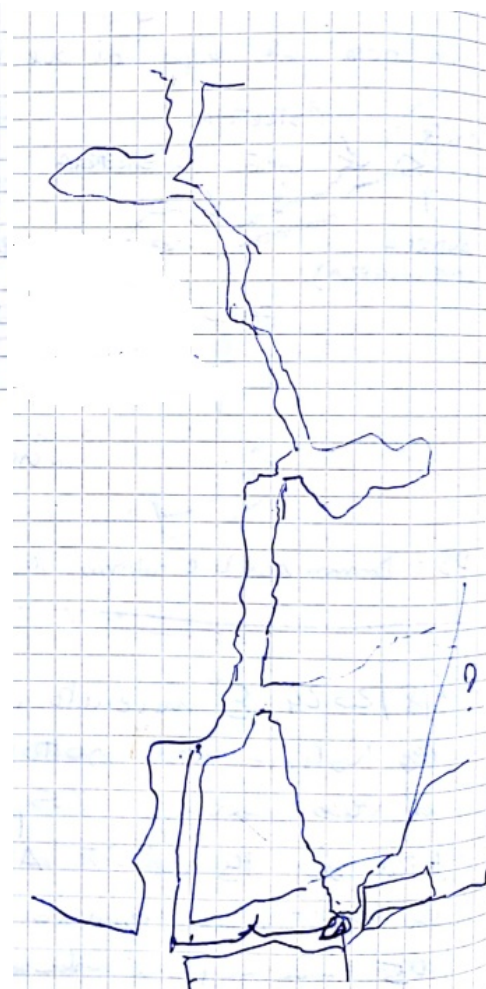
4/8/2024

Abisso Pilastro

Schizzo rappresentativo della grotta.

L'aria arriva dalla frattura-pozzo dal lato che si affaccia verso il camino risalito. Sul fondo niente aria.

Lele



5-6/8/2024

Fatto sortita al buco con Ice (Foppa Grande): ma, oltre al ghiaccio, c'era anche la neve!

Trovato pozzo non segnato ma forse perché non catastabile?

Poi compiuto giro sul Palone Nord. Viste cavernette in canalone prima della cima, saranno solo ingressi??

Martedì salgo col sentiero di cresta sulla cima di Piancaformia e arrivo a q. 2000, dove c'è un buco sul sentiero, non lavorabile ... evidente il motivo!

Al ritorno sul versante Releccio trovo un pozzo!! Lo raggiungo e c'è il n. 2 in bella vista!!

Sandro

7/8/2024

Usciti stanotte Alex ed io dalle Spade. Siamo entrati domenica mattina e usciti verso le 3 di stamattina.

Per prima cosa, in discesa abbiamo spostato il massone massone "sospeso" sul P120 Bocciofila. Abbiamo tribolato un bel po', ma alla fine parancandolo è uscito...

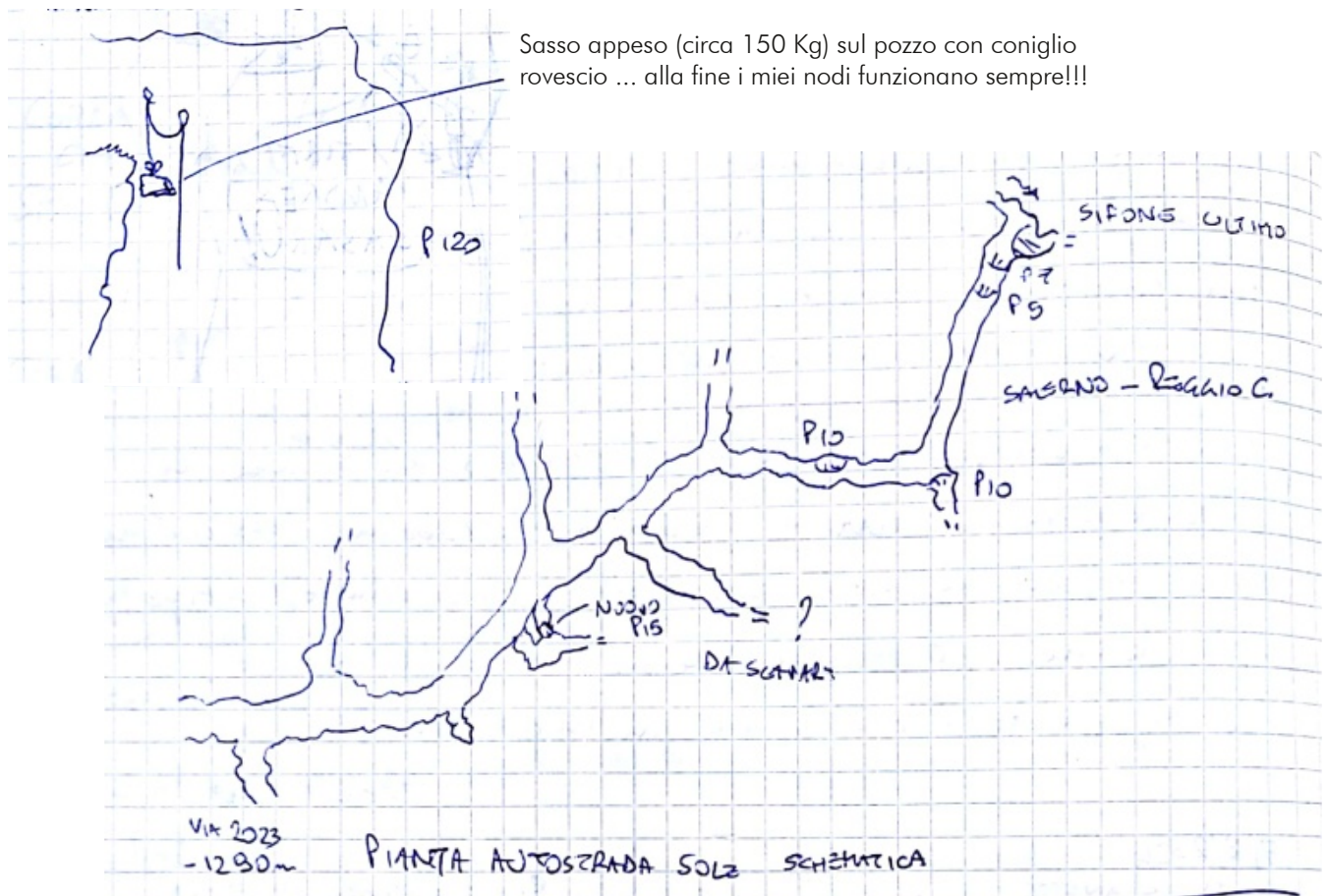
Abbiamo poi "sistemato" il nuovo campo base a -550 m. Ora ci si sta in due persone scomode ... Andrà ripianato meglio la prossima volta.

Arrivati al lontano campo di -1100 m (ex Campo C...), abbiamo dormito, poi siamo andati a disostruire rametto all'inizio del meandro Salerno-Reggio Calabria. Grazie al Giombraga siamo passati in fretta: sceso P15, poi breve discesa e sifone.

Siamo quindi andati a Sifone Ultimo a recuperare bombole e altro materiale da immersione, portandolo fino a partenza Promessi Sposi. Abbiamo rilevato anche qualche ramo laterale. Dopo dormita, siamo usciti verso il campo di -550 m, recuperando il più materiale possibile che gli altri avevano portato nell'ex Campo C.

Dopo "dormita" di 3 ore al campo, siamo ripartiti uscendo giusto in tempo per non beccare il temporale. Peccato che a -150 m sono scivolato su un sasso a causa dei 2 sacchi che trasportavo. Ora ho tutta una chiappa dolorante!

Andrea



4-5-6/8/2024 Punta alle Spade

Alex

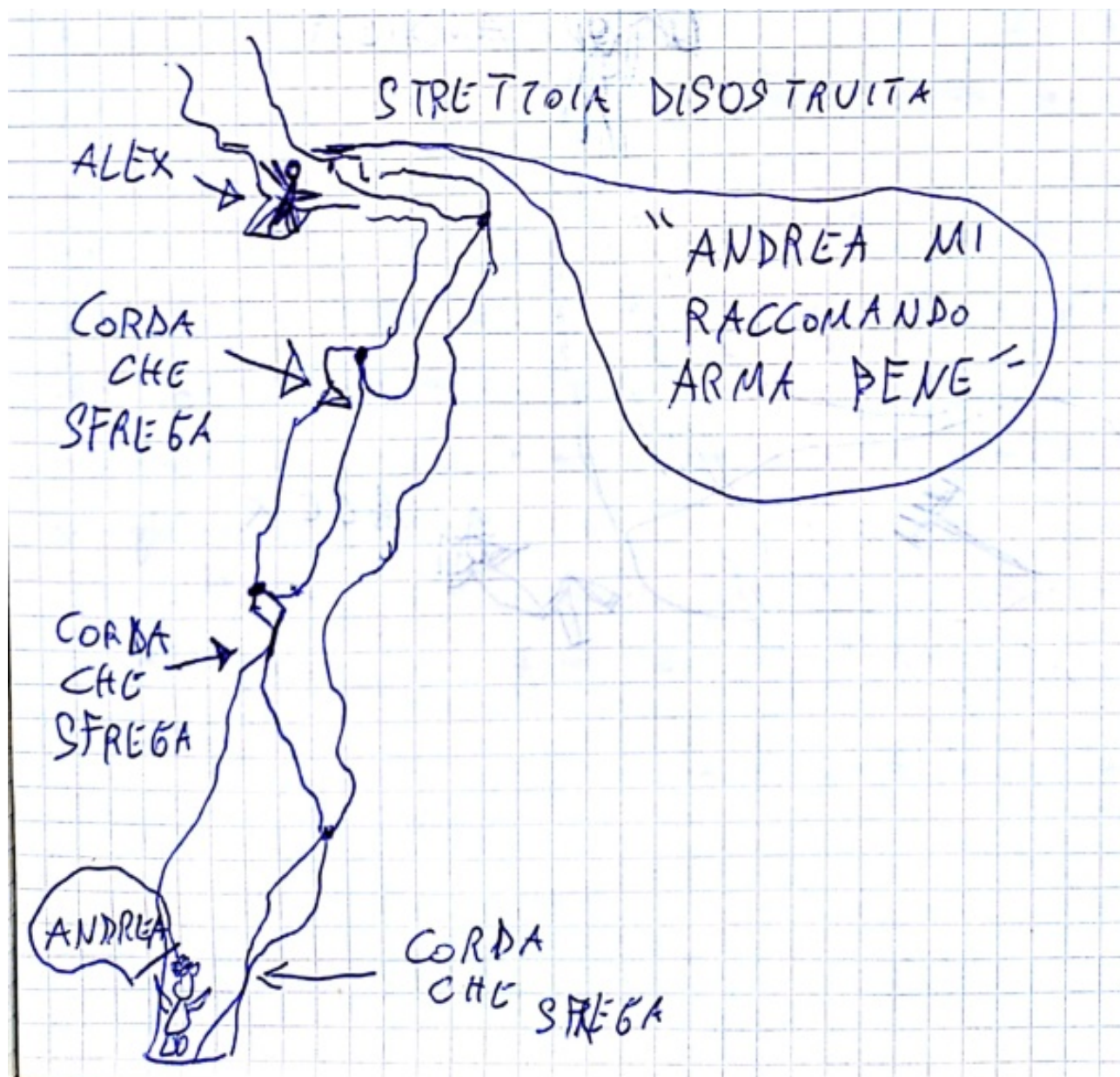
Sistemazione sasso appeso con coniglio rovesciato a meno 400.



Sistemazione campo di meno 500.



Esplorazione attivo in fondo all'Autostrada del Sole.



8/8/2024

Arrivati oggi direttamente dalla Sicilia, esattamente da Modica, con una piccola scorta di cioccolato! Pronti a scoprire le meraviglie nascoste della Grigna!!

Giulia Zappalà e Roberto Sintoli

Squadra bergo-sicula in Grigna 2024!!!

Giorgio fa da guida indigena ai due verginelli. Si arriva al Bogani in tempo per le ultime patole del pranzo. Poi visita al campo per montare la tenda sicula. Yeah.

Domani prevista punta alle Bambine con Corvo e altri 4 in arrivo. Per ora se magna.

Giorgio

Daikin

Alex

**8/8/2024**

Gianluca P. e Federico B. sono arrivati. Le Bambine ci aspettano.

Federico Baldussi

9/8/2024

Al rifugio Rossella (per la prima volta) e Gianluca, ore 9 circa dalla Puglia.

Ciao! Si va in grotta.

Rossella Giannuzzi

9/8/2024

Arrivati tre re Magi, di cui due (Nicole e Giusy) sono maghe e i doni brandy, vino e arancini.

Alessandro, Nicole e Giusy

9/8/2024

Ieri esplorazione al Frigobox! Come prima grotta in Grigna, ci hanno detto, poco grignesca me bella fredda, come si evince dal nome. Grazie mille ad Alex e Andrea per averci portato nella grotta meno grignosa della Grigna e per averci fatto morire di freddo!

Roberto stava per farsi crollare la grotta addosso, ma alla fine tutto si è risolto per il meglio. Per finire breve esplorazione di un P40 (che poi si è rivelato un P28) più un nuovo P10 rivelatosi dopo lo scioglimento della neve.

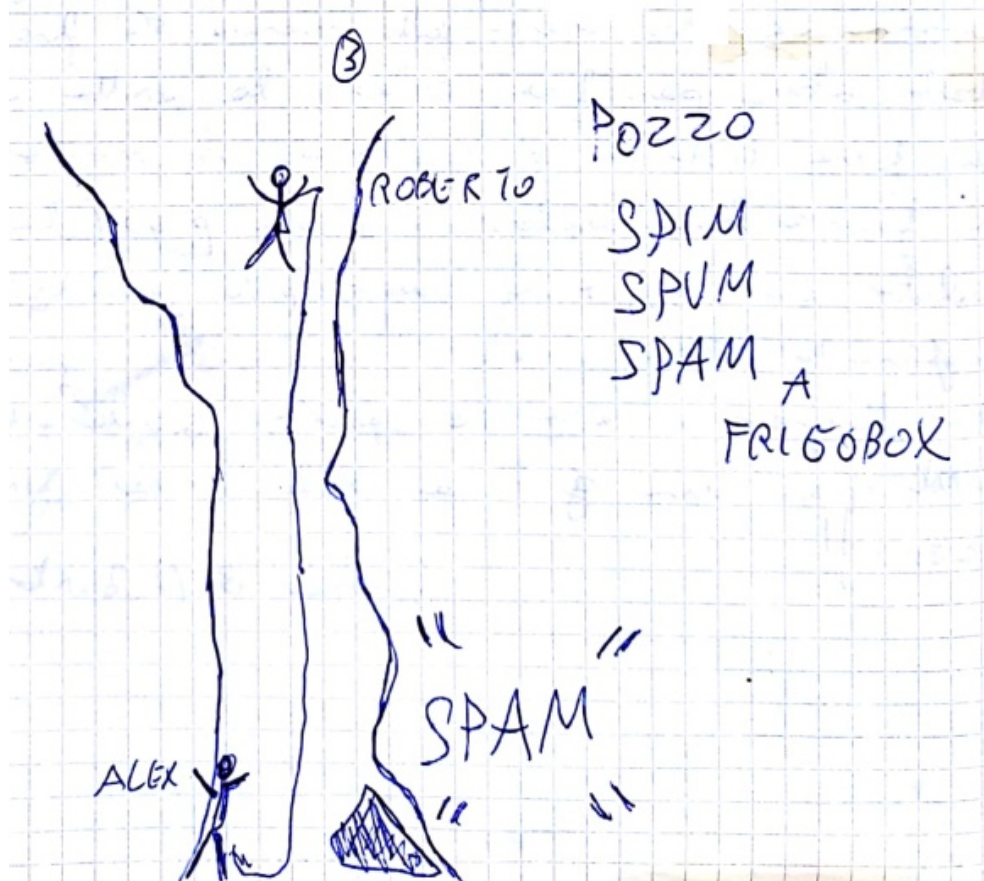
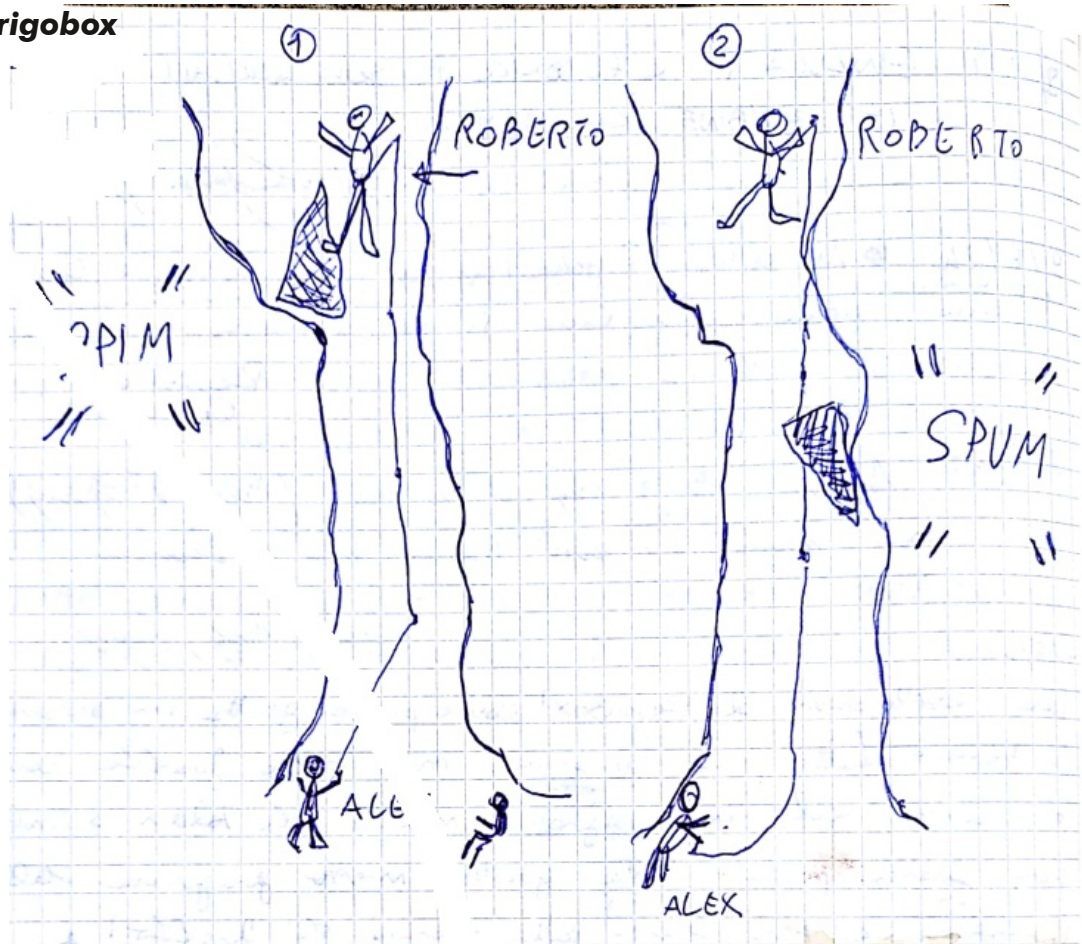
Stamattina invece la squadra sicula (Giulia, Roberto, Giusy) più uno (Alex) siamo partiti per un giro fino a W le Donne fino a Utopia.

Viremu!!

Giulia e Roberto

Risalita a Frigobox

Alex



10/8/2024

Ieri sera cena al campo, stamattina due squadre: io, Andrea, Alessandro, Nicole andiamo agli Zucchi del Nevaio; Alex, Giusy, Roberto e Giulia a WID a Utopia.

Felicità

10/8/2024 Bambine Fredde

Durante l'uscita Bambine ho raccolto un po' di temperature lungo la grotta. All'ingresso (praticamente esterno) l'aria in uscita era 1.6 C (alle 9:55). Ecco le temperature interne (e l'orario).

- 1.4 C sopra il P50 (12:30)
- 1.2/1.3 sotto il P50 (12:45) al pendolo
- 1.2/1.3 sopra il P100 (13:00)
- 1.2/1.3 sotto il P100 (13:20)
- 1.2/1.3 sopra la salita (13:30)
- 1.5 base del primo pozzo della via (13:45)
- 1.5 meandro dopo il secondo pozzo (13:50)
- 1.6 sopra il passaggio in frana (14:05)
- 1.8 pozzo con frazionamento dopo la frana (14:20)
- 2.0 pozzo con scivolo che scarica (14:45)
- 2.1/2.2 vecchio campo (circa -400) (15:10)
- 2.2 base pozzo dopo il campo
- 2.1/2.2 (2.3) sopra il P40 (16:00)
- 2.1 base pozzo P40 (16:15)
- 2.4 (2.5) pozzo sopra nuovo campo (16:40)
- 2.5 dopo il campo
- 2.5 (2.6) (-630)

naturalmente potrebbe essere che in alcune misurazioni non ho atteso fin che la sonda andasse completamente in equilibrio termico con l'aria.

(Allegato 1)

Marco

10/8/2024

Le Bambine dopo molto lavoro regalano qualche metro, W le Donne arriviamo!

Peccato per la temperatura freddina durante i tempi morti dello scavo. Lato positivo nuovo campo a cinque stelle.

Federico

10/8/2024

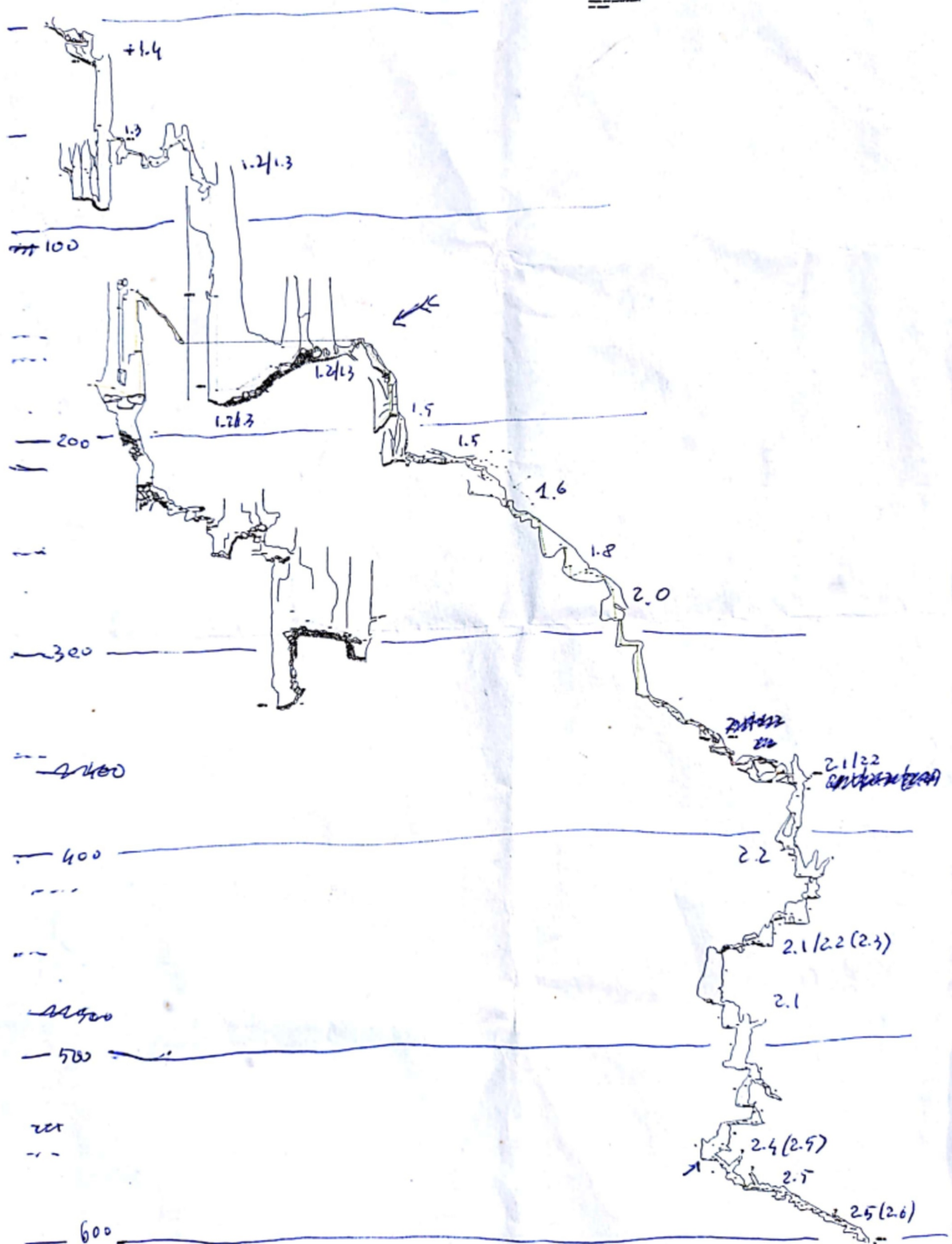
Che bella grotta le Bambine. Molto divertente. Un po' meno la temperatura a dir poco refrigerante, che è il dato non trascurato nei racconti post-grotta. Sul P110 bellissimi cristalli scalenoedrici di calcite, Ma sullo "scalenoedrico" non c'è pieno accordo, segue disegnetto esplicativo, in geodi e non solo come singoli esemplari ma aggregati fitti. Ci ho fatto caso solo in risalita.

24 ore intense, panorama mozzafiato in uscita. Non c'è tortellino che non dia sollievo da qualsiasi disagio.

Rossella



Allegato 1



10/8/2024

leri Frigobox, di nome e di fatto. Ha un'aria poco da Grigna: franosa, molto. Bella finestra su un meandro angusto con un bel po' di fango: purtroppo è chiuso in fondo da un conoide di frana. La neve copre un grande pozzo: lo vedremo un'altra estate.

Oggi escursione al Brioschi.

Marina

10/8/2024 Bambine Again. 2024 reloaded

Squadra da sei. Presenti Liguria, Sicilia, Lombardia e Puglia!!

Si scende agguerriti cercando di superare il vecchio fondo da -650. Obiettivo collaterale: sistemare il nuovo campo a -500. Il sito si presta molto bene: pavimento di sabbia spianabile e stillicidio quasi assente. Ancora da organizzare l'approvvigionamento idrico e altre cose. Vedremo.

Obiettivo primario: superare meandro di -650 che sembrerebbe fornito di prosecuzione verticale. Dopo mooolte ore di lavoro, e troppo freddo accumulato da chi era privo di mazzetta, alla fine si apre un P6 nuovo di fabbrica. Dopo cotanta generosità, le Bambine regalano una nuova strettoia a misura di Corvo (previo smazzettamento). Dopo la strettoia ancora meandrino discendente e, udite udite, nuovo presunto P6 (ovviamente da aprire). L'ora è tarda e lasciamo il nuovo scavo per la prossima punta.

Le Bambine ultimamente risultano ben tirchie. Daremo ancora qualche chance. A presto.

I mirabolanti risultati speleometrici sono stati ufficializzati topograficamente, a parte il pezzetto visto solo da Marco.

Partecipanti: io (Giorgio Pannuzzo), Gianluca Perucchini, Marco Corvi, Gianluca Selleri, Rossella Giannuzzi, Federico Baldussi.

Raccolta dati termometrici: M. Corvi.

Giorgio

10/8/2024

Io, Andrea, Alessandro (Monaci) e Nicole siamo stati alla 1916, Holiday on Ice.

Mentre Andrea armava la discesa, si è accorto che la quantità di neve era inferiore, tanto che c'era un nuovo ingresso! Così ho dovuto rilevare di nuovo praticamente tutta la grotta. Nel nevaio/ghiaccio c'erano belle morfologie nel ghiaccio, con una bella saletta con stalattiti e colate spettacolari!

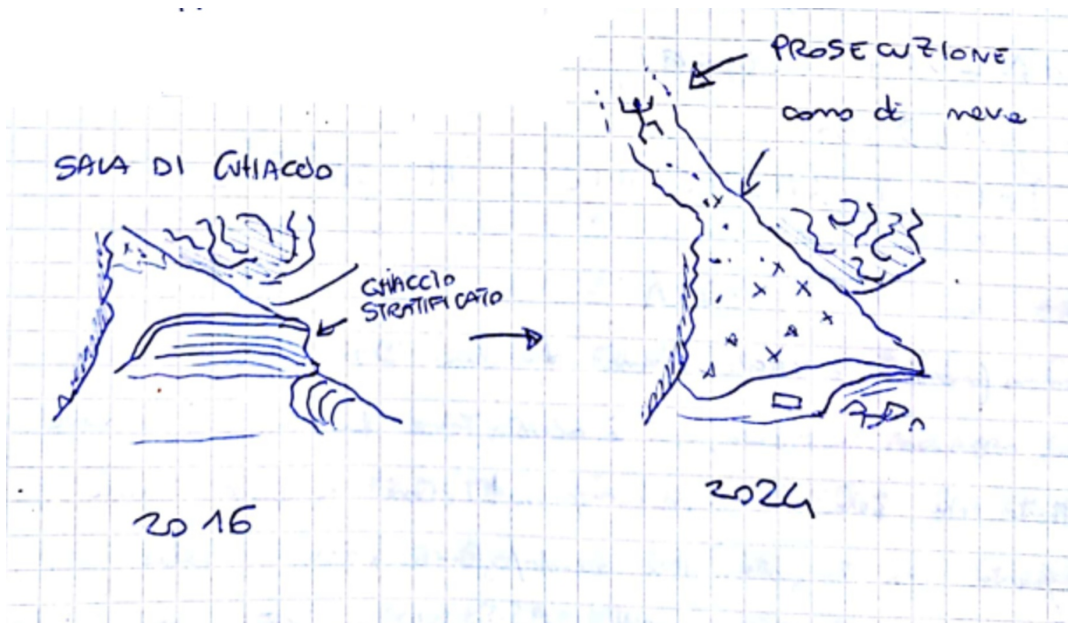
Concluso il rilievo e infreddoliti quanto basta, siamo usciti al sole, poi dopo pranzo Andrea è sceso nella vicina 1917 per verificare che giuntasse con la 1916, cosa che si è rivelata esatta: GIUNZIONE!!!

Per sfuggire al caldo, ci siamo diretti alla 1739. La dolina d'ingresso era bella piena di neve ma siamo comunque riusciti a entrare, accorgendoci già dalle prime decine di metri che qualcosa era cambiato. Il ghiaccio è praticamente sparito nel primo tratto di grotta, mentre dal pozzo sopra la sala principale c'era parecchio verglass. La sorpresa più grande è stata la situazione della Sala di Ghiaccio: il pavimento era ricoperto da uno strato di ghiaccio limpido di 20 cm di spessore, mentre il fronte eroso con gli strati è ora ricoperto da un conoide di neve. Alessandro ha arrampicato il conoide con facilità, superando il limite esplorativo e proseguendo tra ghiaccio e roccia. In sostanza ha esplorato 60 m di nuovi ambienti, percorrendo un buon tratto orizzontale e fermandosi solo perché non ha visto luce esterna.

Complessivamente non si capisce bene se la quantità di ghiaccio totale sia inferiore o maggiore a quella del 2016 (prima esplorazione e mia prima grotta grignesca). Ci sarà da tornarci!

Stasera tutti a cena in Bogani!

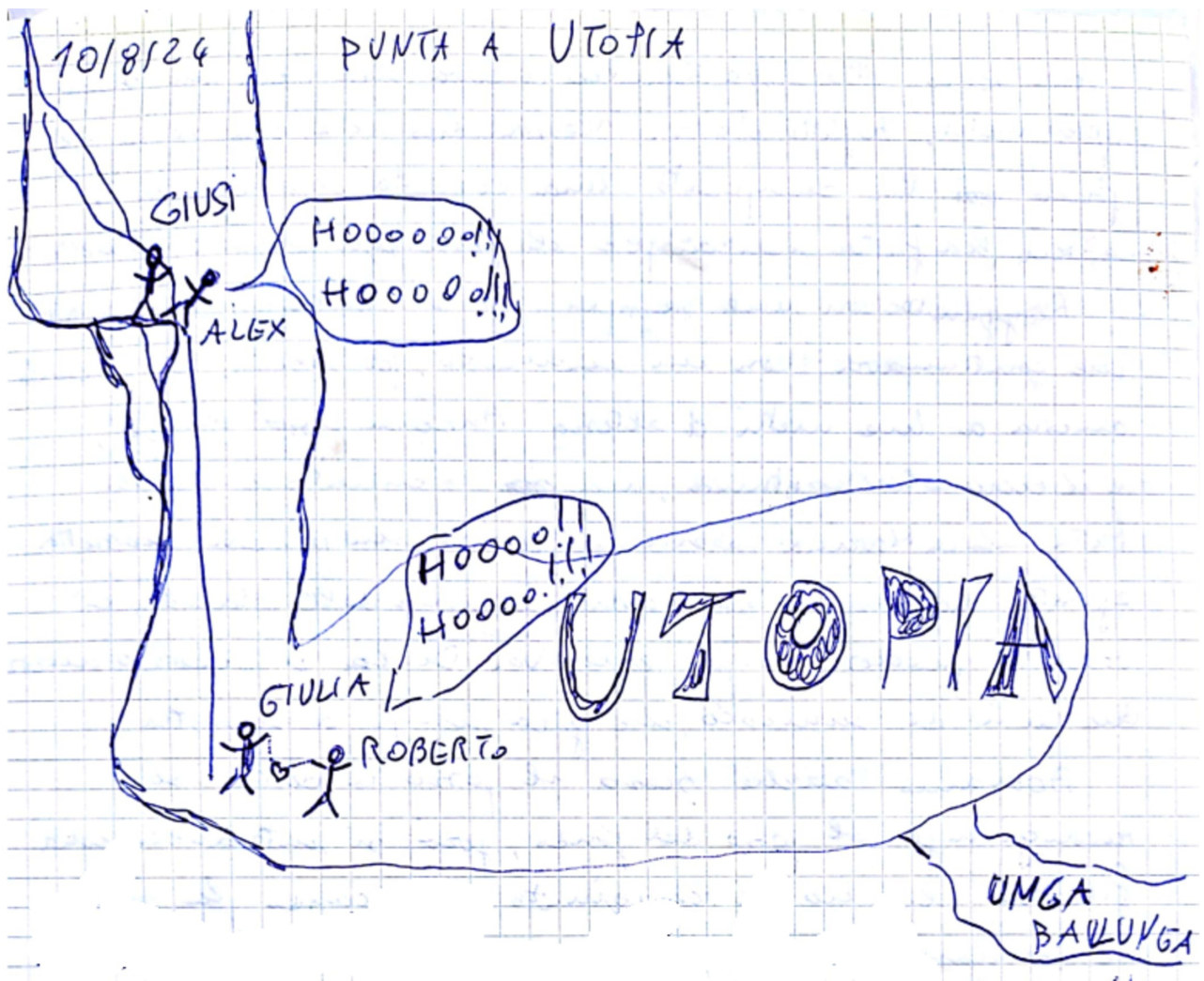
Felicità



10/8/2024 Punta a Utopia

Al contrario delle dicerie, Alez (hiuu, hiuu) è stato bravo. Sembra strano ... ma lo è di più!!! (Fortunatamente)

Giusy

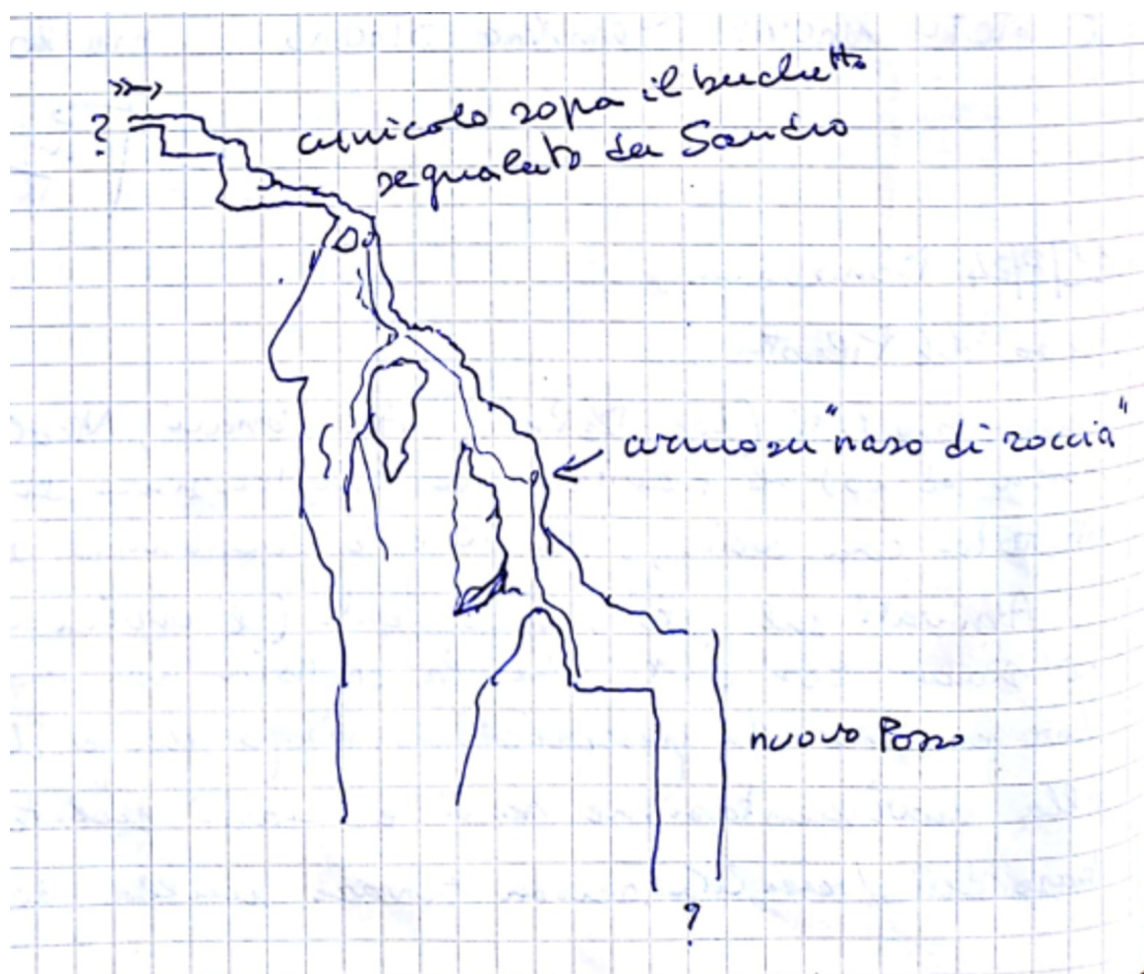


11/8/2024 Abisso del Pilastro

Siano andati (Lele De Rose, Ale Monaci, Nicole Da Porto, Marina Abisso ed io) al Pilastro con l'intenzione di allargare la strettoia con aria, vista da Lele domenica scorsa. Arrivati sul posto velocemente (l'avvicinamento è breve) ci siamo resi conto che la strettoia non era proprio il posto dove cercare la prosecuzione. Dopo un po' di tempo dedicato alla movimentazione sassi e massi sul terrazzo alla base della risalita, senza trovare nulla degno di nota, sono sceso sotto, dove Sandro diceva che c'era un buco a pochi metri. Infatti c'era. Alessandro, che era sceso al fondo, ha recuperato una cordetta che era lì, e mi ha fatto sicura per il passaggio verso il buchetto. Raggiunto con due semplici passi il buco, ho trovato che continuava con un cunicolo, poi saletta, cunicolo ancora a due metri d'altezza. Ancora uno slargo, e il cunicolo continua, ma l'entrata è stretta. Fatta salire Marina abbiamo provato un po' con mazzetta e punta, ma non abbiamo avuto ragione dell'ostacolo. Ci vorrebbe qualcosa di più esplosivo. Di là si vedono ancora due metri di cunicolo, che gira un po' a sinistra.

Abbiamo anche sceso il pozzo a destra che ricongiunge col pozzo del fondo, però si intravede una finestra, che ho poi raggiunto attaccando la corda ad un naso di roccia. Sotto, dopo tre metri, parte un nuovo pozzo.

Marco



11/8/2024

Bello il Pilastro! L'avvicinamento è brevissimo, ma la grotta merita. Un po' stretta, in effetti, però si allarga in un grande pozzo che continua, tra qualche tiro di sassi, in un nuovo pozzo. E anche in una stretta strettoia fangosa (sembra di essere in Liguria!) che prosegue per una decina di metri e, previo addomesticamento, proseguirà ancora.

Grande Sandro che ci hai regalato un nuovo abisso a Km 0!

Torneremo per esplorazione e rilievo.

Marina

11/8/2024

Ho incontrato un gentleman.

Necessariamente faccio un passo indietro e riesamino il Frigobox del 9/8/2024. Non mi entrava l'imbrago ed Alex (mitico Alex!) Rinaldi ha sostenuto a spada tratta che l'imbrago si era seccato con la terra della grotta.

Mai visto un gentiluomo d'altri tempi di così alto livello!

Poi l'imbrago è entrato, ma Alex è nel mio cuore per sempre. ❤️

Marina



Campo 2024

Sempre sole.

Non ci sono più i campi di una volta, quando pioveva un giorno sì e l'altro pure!

Marco



12/8/2024

Ieri, Andrea, Giorgio Franzan e io siamo andati alla 1737 per verificare la giunzione con la 1739. Effettivamente sotto il nevaio/deposito di ghiaccio abbiamo trovato le impronte nella neve lasciate il giorno prima da Alessandro. Io stavo gelando, così sono uscita lasciando agli altri il rilievo.

Il nuovo "Complesso del Ghiaccio" ha ora 11 ingressi! (1734 1737 1739 1820)

Abbiamo rivisto anche altre grotticelle nelle vicinanze, senza trovare nulla di nuovo.

Oggi io, Andrea e Corvo andiamo al Dito a -550 per rilevare e disarmare :(Usciremo domani.

Felicità

12/8/2024

Primo campo in Grigna. Primo giorno con Nicole, Andrea e Felicità. Giunzione 1917 e 1916. Sul fondo della 1917 l'acqua di scioglimento ormai scende in un pozzetto: ancora poco e si potrà scendere un bel po'. Per ora bel turismo nella grotta di ghiaccio.

Poi altra giunzione tra 1734 e 1739 con un bel tiro di misto su neve perfetta.

Ieri, con Lele, Corvo, Marina e Nicole al Pilastro abbiamo cercato l'aria sentita all'ultima punta nella frana, ma poi abbiamo capito come venisse da sotto da un pozzo ancora da scendere (intravisto da me e Lele, mentre Corvo che può volare c'è arrivato sopra frazionando su un naturale dall'aspetto poco rassicurante). Esplorato anche un meandrino di circa 10 m.

Accoglienza degli speleo e Bogani sempre impeccabili. Dovrò tornare con la stagna per controllare Alex sui fondi perché altrimenti raccoglie complimenti da tutte le ragazze ma in grotta non raggiunge il cottimo.

Sospetto che il basso consumo di vino abbia indisposto (giustamente) il locale spirito delle grotte.

Buone esplorazioni a chi rimane e a chi verrà!

Alessandro

11/8/2024

Arriviamo al Cainallo intorno alle 19:30 io e Ombretta.

Rifatto zaino, quest'anno mancano gli scarponi. Ombretta parte un po' prima di me, io parto alle 20:45. Sul sentiero inizio a chiamare "Ombretta. Ombretta" per ricongiungerci e dopo un po' ci incontriamo (avevo paura avesse sbagliato strada).

Più leggeri dello scorso anno, siamo saliti più velocemente. Dopo il capanno delle mucche abbiamo incontrato un ragazzo del campo che scendeva. Arriviamo al Bogani alle 22:16. Ombretta va a montare la tenda al campo, io per non svegliare il rifugio ho dormito sul tavolo di fronte. La mattina del 12 ho scoperto che la porta era aperta e che comunque sono andati a dormire per le 22:14. Quindi probabilmente erano ancora svegli.

Questa volta non sono passati 4 anni!

Rocca

12/8/2024

Oggi al Pilastro con Ombretta (Dell'Acqua) e Andrea "Rocca" (Roccatagliata).

Abbiamo (Rocca) costruito nuovi armi e preso una cappottata di freddo. Comunque bellissimo e ottima compagnia!

Torneremo domani, salvo ripensamenti, e chiameremo il nuovo pozzo "Armo Letale" (in onore agli armi di Corvo).

Marina

12/8/2024

Svegliato, ho scoperto che sarebbe bastato spingere la porta per entrare perché non era chiusa. Sistemato in rifugio e fatta colazione, ci siamo salutati e organizziamo la prima escursione: Marina, Ombretta e io al Pilastro, mentre Felicità, Corvo e Andrea M. al Dito. Ce la siamo presa comoda e siamo entrati a mattinata inoltrata dopo aver girovagato un po' per ritrovare l'ingresso, che comunque sta a 10-20 minuti dal campo.

La grotta ha una serie di passaggi un po' stretti e tutti i pozzi scaricano molto. La zona operativa era sostanzialmente un bivio. Da un lato una cordina porta ad una risalita verso un cunicolo da disostruire. Dall'altro un terrazzo su un pozzo nero porta verso un nuovo pozzo da vedere.

Ho perso un sacco di tempo a rifare gli armi perché in particolare il nuovo pozzo andava cercato in mezzo ad un sacco di roccia marcia. Inoltre il terrazzino partenza pozzo andava copiosamente ripulito dai sassi.

Siamo risaliti dopo che ho finito il testa pozzo. Ho lasciato tutto il materiale da armo e disostruzione con l'idea di tornare domani per riarmare.

In uscita mi sono beccato una bella scarica da Ombretta mentre passava la strettoia sul terzo pozzo. Per il resto nessun imprevisto Siamo usciti intorno alle 17:20.

La sera prima porzione di patole della settimana.

Rocca

12/8/2024

Pozzo nel Dito: exploration! uuuuh...

Punta al Dito con l'intento di continuare il disarmo. L'obiettivo dell'uscita non raccoglie frotte di speleologi. Quindi eccoci (Andrea, Felicità ed io) ad entrare con sacchi praticamente vuoti. Andrea porta il trapanino per vedere due sfondamenti sotto il P100, ma nient'altro.

Scendiamo tranquilli; grotta poco bagnante, ma le strettoie non sono cambiate dall'ultima volta che le vidi. Purtroppo!

Arrivati in zona "operativa", -570, scendo l'ultimo pozzo ancora armato, e controllo il meandro attivo, dove trovo una corda lasciata dal precedente disarmo. Andrea mi raggiunge. Recuperiamo la corda e risalgo per vedere il meandro a metà del pozzo mentre Andrea disarma.

Il meandro dopo una decina di metri sbucca su un pozzo! Purtroppo Andrea ha lasciato il trapano sotto al P100. Ci arrangiamo attaccando la corda ad un masso mobile e ad un sasso incastrato. Con questo armo "esplorativo" esploriamo il pozzo. Sotto e' largo e troviamo un buco che dà su un altro pozzo. Armato anche questo su un masso, si scende e si esplora! Sotto altro pozzo, che non possiamo scendere perché la corda è finita. Però sembra interessante: si vede un buco e il sasso va giù per in po'.

Marco

13/8/2024

Ieri sono arrivata e ho incontrato Alex (dopo un po').

Prima grotta FAILED, ma ho coniato un meme: "Armo Letale".

Stamattina visto Corvo, quando è assieme ad Alex li distingo bene.

Oggi ... boh ... chissà.

Ombretta

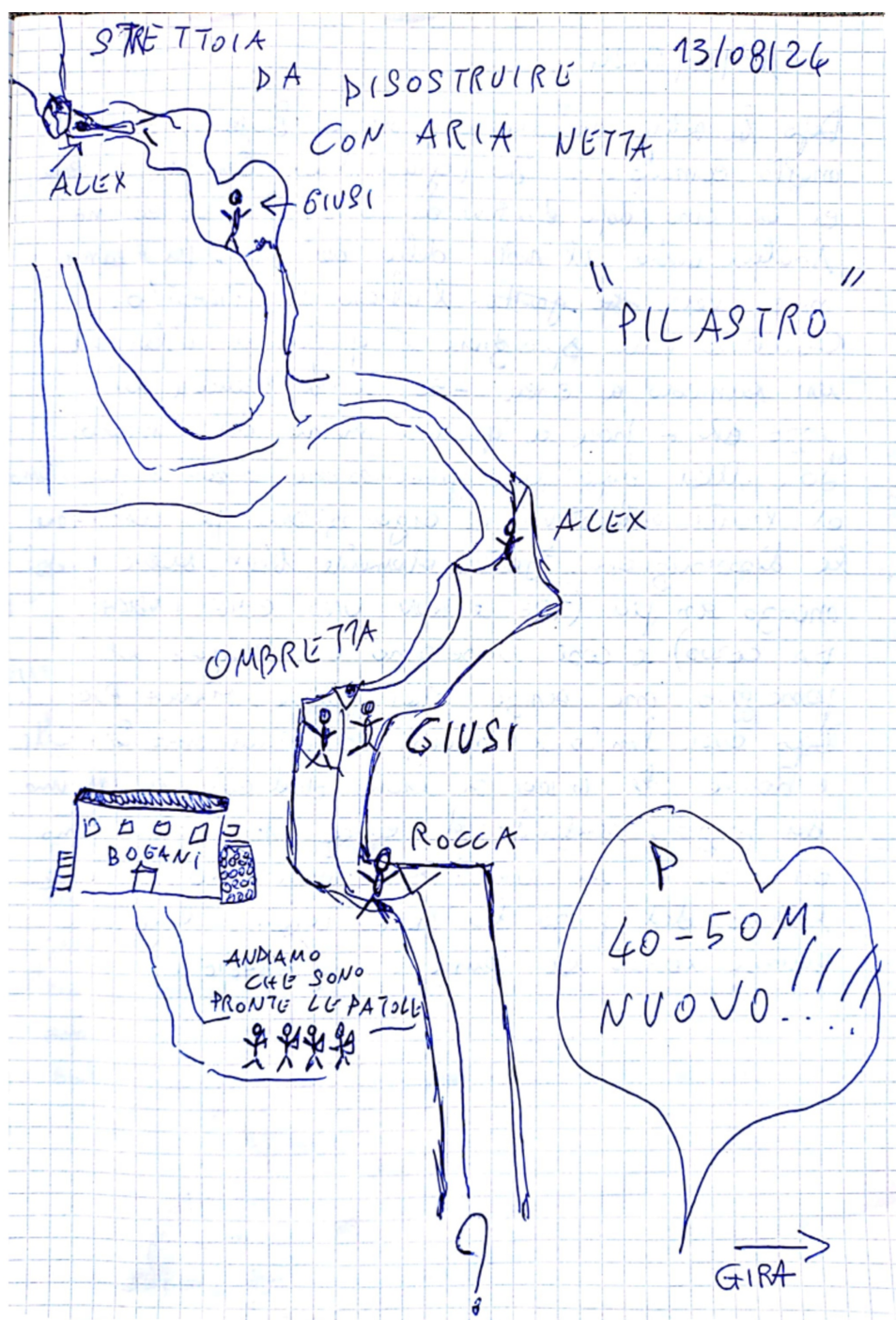
13/8/2024

Questa mattina ho giocato a pallavolo con la Giusi e poi arriva Alex a rompere le scatole; (come sempre).

Si sono seduti Alex, Corvo, Marina, Giusi e Ombretta al tavolo. Allora ho detto che già che c'eravamo potevamo giocare a carte ma ad Alex non gli va mai bene niente e quindi l'ho mandato a cagare.

Mirco





13/8/2024

Dopo la solita generosa colazione al Bogani, con molto comodo ... io (Giusi), Alex, Ombretta e Rocca ci armiamo (dopo direttive di Corvo) fino al canino, tralasciando il resto della dentiera, per incamminarci verso l'Abisso del Pilastro. Obiettivo della spedizione è quello di allargare un cunicolo a circa -50 e di scendere un pozzo che si trova a qualche metro dal cunicolo.

Io e Alex dopo una piccolissima risalita arriviamo al fronte esplorativo, ci organizziamo per cominciare la disostruzione. Fortunatamente Alex aveva qualche risorsa in più (tre e non uno come indicato da Corvo) e così riusciamo ad allargare il passaggio ma senza poter passare. Manca poco!!!

Dopo aver finito le risorse, raggiungiamo Ombretta e Rocca che invece si erano dedicati all'armo del pozzo, scendendo di circa 10 metri fino ad arrivare su un piccolo terrazzino... Ma l'armo del pozzo lo racconteranno loro ... Quindi lascio la penna ...

(Grazie!)

Giusi

13/8/2024

Alex non dovevi scrivere quello. Speriamo che il Real Madrid vinca contro l'Atalanta.

Io nerazzurro dico che tu atalantista puoi già andare a casa.

Comunque il video del violino è finto.

Mirco

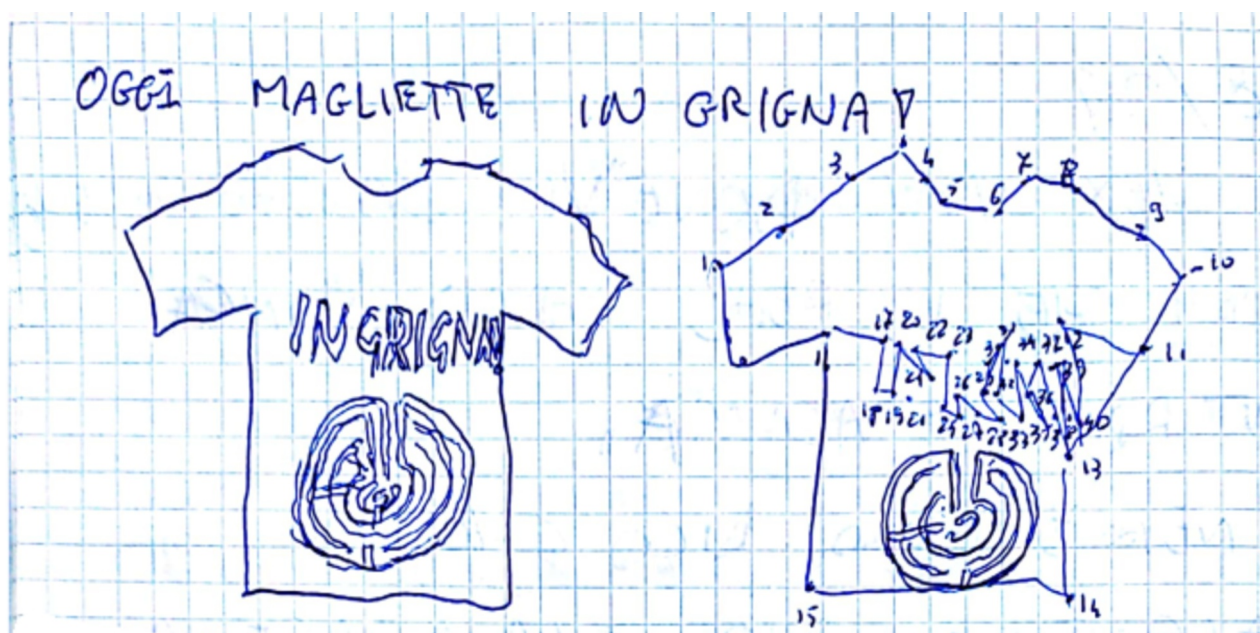
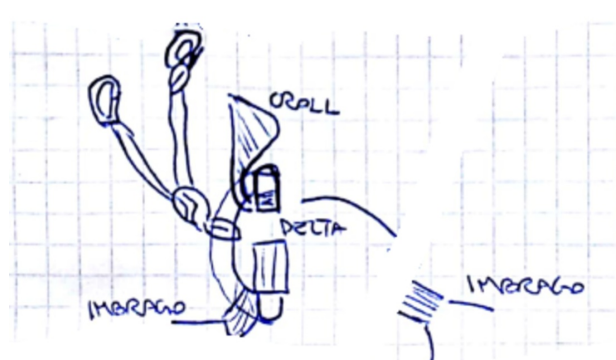
13/8/2024

Ieri Dito. Avevo giurato che non ci sarei più tornata e invece eccomi qui. Ha già scritto tutto Corvo, aggiungo solo un consiglio: controllate sempre il delta! Soprattutto nelle grotte scomode come il Dito.

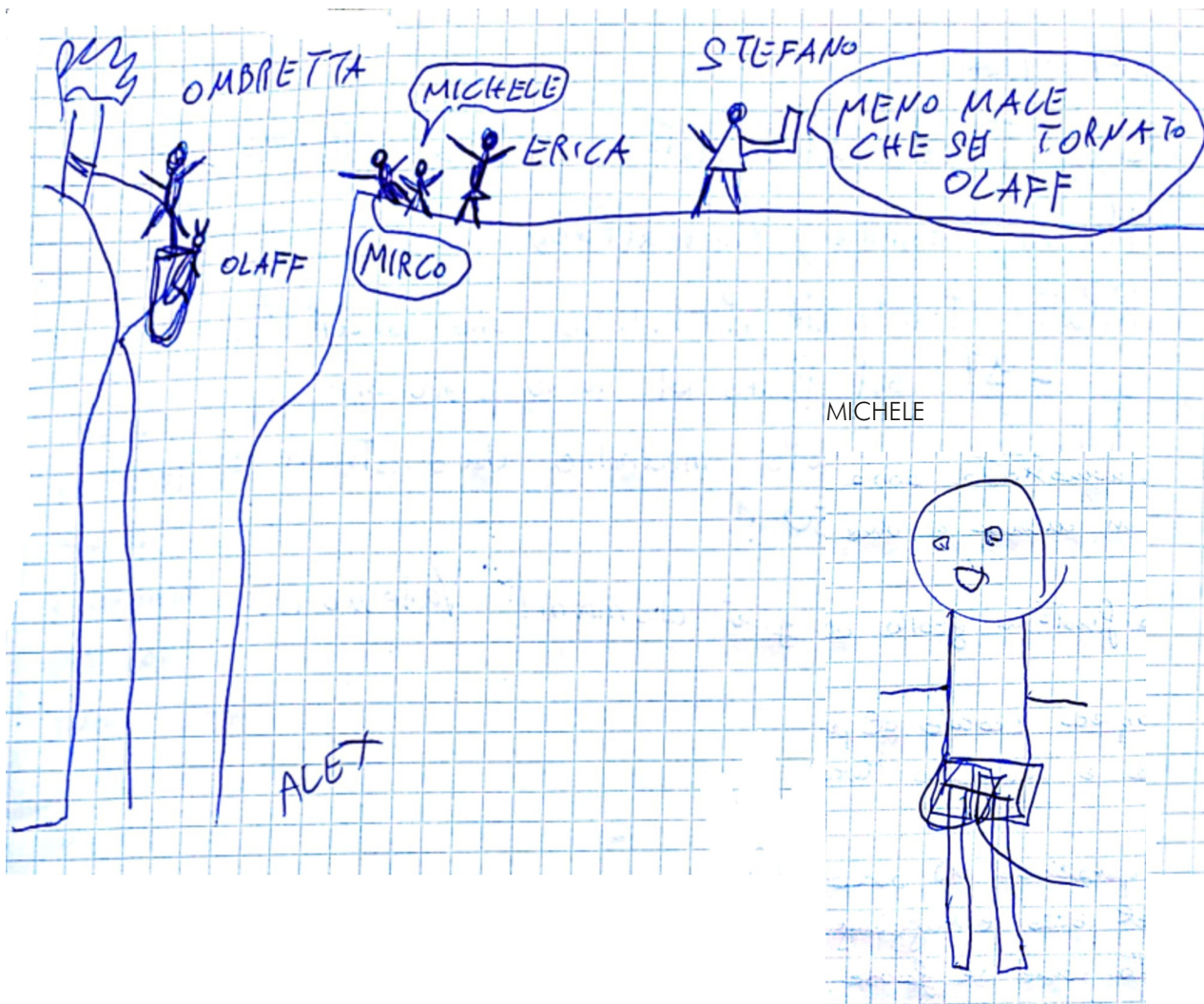
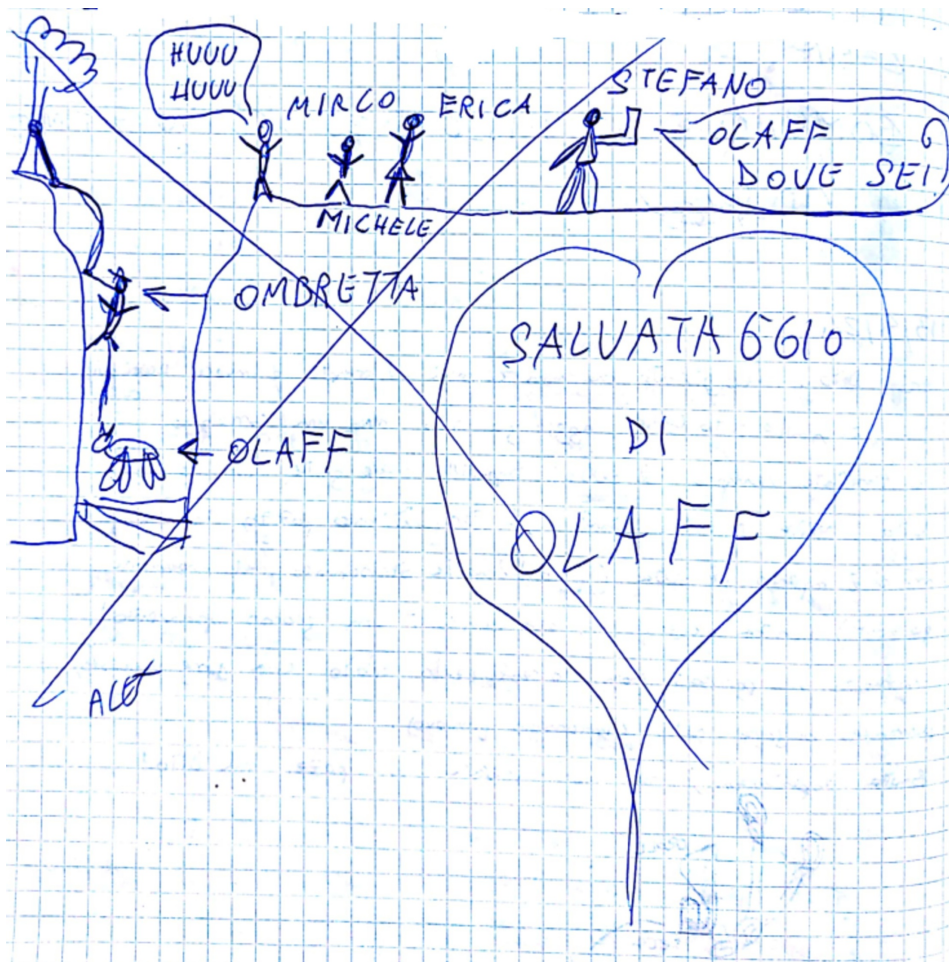
Mentre risalivo il terz'ultimo pozzo esausta mi si è aperto il delta (probabilmente strisciando nei meandri precedenti), senza accorgermi, prendendomi un grosso spavento! Momento di panico: non ho realizzato subito cosa fosse successo, pensavo si fosse rotto l'imbrago (nuovo).

Brutta esperienza, da non riprovare sui pozzi del Dito!

Felicità



Unisci i puntini.



14/8/2024

Oggi tornati al Pilastro. Oltre al sottoscritto Marina, Rossella, Andrea (Rocca), Corvo.

Rifatto totalmente il rilievo che si attesta a -97 sul fondo del nuovo pozzo sceso. Alla base piccolo meandro da disostruire e poi probabile P50?

Forse si torna domani! Vedremo ...

Lele

14/8/2024

H. 15:30 Mirco entra in cucina dicendo che Stefano non trova più Olaf, nonostante abbia il satellitare.

H. 16:00 entra Stefano in cucina e dice "Simo ho bisogno di te".

Capiamo tutti che Olaf è finito in grotta alla ricerca di Elsa.

Mobilizzazione generale, recupero 2 corde al pollaio, cerco imbrago e attrezzatura varia e mandiamo Mirco a chiamare Ombretta in tenda. È ufficialmente aperta l'operazione di soccorso, Ombretta si cala senza paura nel pozzo e raggiunge Olaf. Olaf festeggia Ombretta come se fosse Elsa, si fa insaccare ed inizia la ritirata.

All'uscita uno Stefano emozionato riabbraccia Olaf, incredibilmente senza alcuna ferita. Tripudio generale. Ombretta è l'eroina della Grigna.

Simona

13/8/2024

Oggi siamo partiti per il Pilastro con molta calma. Io e Ombretta per armare il pozzo nuovo, Alex e Giusi per disostruire il passaggio in cima alla risalita.

Ho ripreso ad armare dal coniglio che avevo fatto ieri, ma non sono riuscito a penzolare fino all'attacco che aveva fatto Corvo. Allora ho assaggiato la roccia, che non mi convinceva sia come suono che come disposizione degli strati. Quindi armando a zig-zag da parete a parete sono arrivato fino al terrazzino verso il pozzo nuovo: guardando dal basso, devo ammettere che non ho la più pallida idea di come Corvo abbia armato. Comunque, sono riuscito ad armare e mi sono fermato a metà del pozzo nuovo dopo aver fatto testa pozzo e frazionamento, perché guardando verso il basso ho visto che la corda non arrivava al fondo.

Nel frattempo ci hanno raggiunto Alex e Giusi (il cui lavoro di disostruzione era chiaramente udibile anche da dove lavoravamo noi), ci hanno detto che la strettoia sembra interessante e ha aria.

Siamo risaliti lasciando il materiale da armo con l'idea di tornare domani (almeno io, altri hanno l'idea di fare una punta al Dito).

Seconda porzione di patole.

Rocca

14/8/2024

Siamo tornati al Pilastro: Lele, Rossella e Corvo hanno rifatto il rilievo dall'ingresso, Marina e io siamo entrati dopo (molto dopo perché ho dimenticato gli stivali e sono dovuto tornare al Bogani) e siamo andati direttamente al pozzo nuovo. Arrivati in fondo dopo aver riaggiustato le corde, Corvo ha allargato un meandro che dà su un pozzo (Corvo dice 20-25, Lele dice 40). Torneremo domani con risorse.

In uscita Corvo ha rifatto il mio armo a zig-zag chiodando dove non mi piaceva (se lo dice lui mi fido). Lasciato giù 18 attacchi e materiale da armo.

Rocca

14/8/2024

Oggi il meteo portava brutto, così Alex e Gianluca hanno deciso di rimandare la punta al Dito a domani. Ieri mentre eravamo sul sentiero di rientro dal Pilastro, Alex ha notato un piccolo buco soffiante, così abbiamo pensato che potevamo andare a passare un po' di tempo lì. L'omino di sassi aveva fatto da guardiano per tutta la notte.

Arrivati sul posto, constatiamo che c'è meno aria rispetto a ieri sera, probabilmente perché oggi la temperatura esterna è un po' più bassa. Il buco soffia, vale la pena lavorare un po'.

Inizio scavo, con mazzetta, piede di porco e piccozza. Allarghiamo un po' spostando massi e toppe di terra, si procede poi con colpi alternati a mazzetta e piede di porco. Dopo alcune ore riusciamo ad arrivare a uno scavo di circa 120 cm³. Un po' scoraggiati dall'inconsistenza della roccia, decidiamo di procedere attaccando la parete che presenta una piccola fessura concrezionata ... forse è la via giusta. Dopo qualche bovino e altro massi spostati, si comincia a vedere un po' di nero ... Domani si continuerà ...

Un doveroso ringraziamento a Gianluca (Selleri) per la forza spesa per lo spostamento dei "bambini delle medie", a me stessa (Giusy) per l'infallibile posizionamento dei colpi, ed infine ad Alex per i suoi generosi consigli.

Giusy

14/8/2024

Oggi Andrea ed io siamo tornati alla 1686. Dato che la scorsa settimana mi ero fermata su una strettoia oltre cui avevo "percepito" un pozzo, siamo entrati con trapano, corde e attacchi, con non poca fatica per la ristrettezza dei luoghi.

Superata la prima strettoia anche da Andrea, ho passato la seconda lasciandola allargare a lui, mentre io proseguivo verso l'ipotetico pozzo. Arrivata in fondo ho constatato con vergogna che non c'era nessun pozzo, o meglio c'era una specie di pozzetto impercorribile troppo stretto. Rilevo e trovo Andrea che ha demolito la seconda strettoia, che ormai non esiste più!

Usciti alle 14 ci siamo dedicati alla ricerca della 1699, che poi era un buco in parete senza particolare interesse. Rivista anche la 1683. Tra i tuoni incalzanti, Andrea ha sceso velocemente la 1789, verificando l'abbassamento del ghiaccio di qualche metro.

Arrivati in Bogani senza prendere il temporale, che non è nemmeno arrivato!

Felicità



14/8/2024

Quest'oggi, temendo il temporale previsto dal meteo, le attività sono state "limitate" allo scavo presso il buco vicino al Pilastro e al rifacimento del rilievo dell'Abisso Pilastro appunto. Così quando Corvi e Lele sono passati per il buco, ho lasciato i baldi Gianluca, Alex e Giusi alle outdoor e ho seguito i primi cogliendo l'occasione di vedere la grotta di Sandro. Per i primi 30 m circa è piuttosto stretta e scarica considerevolmente. Poi si allarga, non troppo eh, ma quel poco da consentire una progressione serena.

Il rilievo è stato portato al fondo del pozzo in cui ieri si erano bloccati Rocca e Ombretta, ma l'abisso continua! Un meandro piuttosto stretto conduce all'imbocco di un pozzo che all'occhio di Corvo è sembrato un 50 m, a quello del Disto un 20 m. Si scommette però su un 100 m. Domani si smazza e si passa. A domani dunque!

Rossella

15/8/2024

Oggi Andrea ed io andiamo al Passo della Capra a scendere il pozzo inesplorato della condotta Freatico Antico.

Felicità

15/8/2024

Entriamo io e Corvo al Pilastro. Seguiranno Marina e Andrea Rocca per darci il tempo di allargare il meandrino che ci separa dal pozzo. Lavoriamo qualche ora e alla fine quasi senza più batterie un colpo perucchiano risolve la situazione. Si scende rilevando il nuovo pozzo (P33) alla base un piccolo (molto piccolo) pertugio meandriforme indica la strada da seguire. Mi infilo per sondare e a sorpresa dopo un paio di svolte a 'S' l'ambiente si riallarga e sfonda in un meandro profondo tra i 10 e i 15 metri. Numerosi arrivi da indagare e rilevare. Grotta completamente diversa dai precedenti pozzi.

Rilevato fino a -131 alla sommità del meandro. Prossime uscite bisognerà seguire l'aria ben evidente in cima al meandro. Grande lavoro di squadra che in poche uscite ha portato a superare il vecchio fondo e trovare un'interessantissima prosecuzione.

Lele

15/8/2024

Anche ferragosto al Pilastro, con Marco, Andrea R. e Lele.

Grotta interessante, sempre un po' stretta all'inizio (e in uscita). Continua allegramente verso oltre -131, e quindi domani torneremo a vedere il suo futuro.

Marina

16/8/2024

Ieri io e Andrea siamo andati sotto il Passo della Capra con circa 60 m di corda per vedere la 5905. L'obiettivo era scendere il P6 franoso ma era talmente brutto il conoide sovrastante che abbiamo optato per una soluzione come da disegni a seguire.

Conclusa l'esplorazione paccosa ad un orario indecente, senza aver pranzato, convinco Andrea a fare un giro nelle gallerie della grotta per fotografare i crostoni alveolati ...

Mentre usciamo Andrea nota un passaggio a soffitto nascosto che ci era sfuggito nelle precedenti esplorazioni. Così eccoci a rilevare nuovi ambienti, breve cunicolo, saltino che ricollega con frana nella galleria grande già esplorata. In alto invece prosegue in gallerietta, poi bivio, in alto chiude in stretto, a sinistra frana brutta in strettoia.

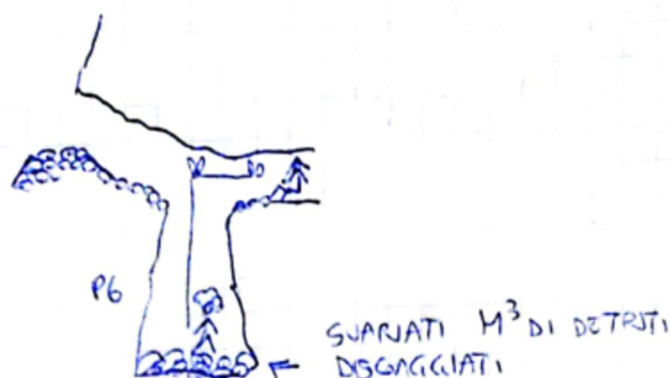
Dopo alcune ore di scavo siamo riusciti a passare. Sono scesa sotto la frana e sono sbucata in una bella galleria larga 3 m! Non sapevo se essere contenta per la scoperta o spaventata di dover proseguire il rilievo fino a chissà che ora. Per fortuna è sceso anche Andrea e ... ha riconosciuto la galleria già esplorata! Meglio così!

Usciamo esausti, affamati, disidratati ... alle 19:30!

Felicità



FASE 4 FINE ESPLORAZIONE



14/8/2024

Ritorno al Pilastro. Corvo e Lele sono scesi fino al pozzo nuovo (che si rivelerà un 35), dove hanno iniziato a lavorare per aprire il meandro. Io e Marina siamo arrivati con calma più tardi con delle corde da portare in fondo.

Ci siamo prima fermati ad allargare l'ingresso e il pozzo strettoia. Quindi abbiamo recuperato la corda verso la risalita e sistemato un armo salendo un frazionamento per evitare uno sfregamento dopo il terrazzino dopo il pozzo strettoia. Abbiamo quindi recuperato la corda sul terrazzino del P35 e abbiamo raggiunto Corvo e Lele. Io sono arrivato un po' dopo quando avevano praticamente finito di allargare (abbiamo dato più un colpo e iniziato ad armare). Il rumore *** si sentiva già dal secondo pozzetto dopo quello dell'ingresso. Alla fine del meandrino allargato si apre un pozzo da circa 30, che abbiamo deciso di chiamare "Pozzo della Colica" perché ha stimolato sia me che Corvo. Alla fine del Pozzo della Colica si apre un meandro stretto che inizialmente ha caratteristiche molto liguri, per il quale propongo il nome "Meandro Riviera". Dopo una curva ad 'S', il meandro si allarga e si sfonda. Io e Lele abbiamo rilevato fino al caposaldo 135, che si trova essenzialmente sopra lo sfondamento. Corvo è sceso in libera fino alla parte bassa del meandro.

In sostanza l'aria è percepibile in maniera chiara all'imbocco e nella prima parte del meandro. Quando inizia lo sfondamento sembra perdersi un po' e secondo Corvo è poco percepibile nella parte bassa. Considerando che il meandro prosegue anche in alto, secondo me vale la pena controllare prima la parte alta per cercare di seguire l'aria.

Domani non credo tornerò fino al fondo perché sono un po' cotto. Anticipati rientro a sabato causa meteo.

Cena al campo.

Rocca

Emilio con Tiziano siamo stati 2 volte al buco della neve. Oggi riproviamo la continuazione nella neve. Speriamo in bene.

16/8/2024

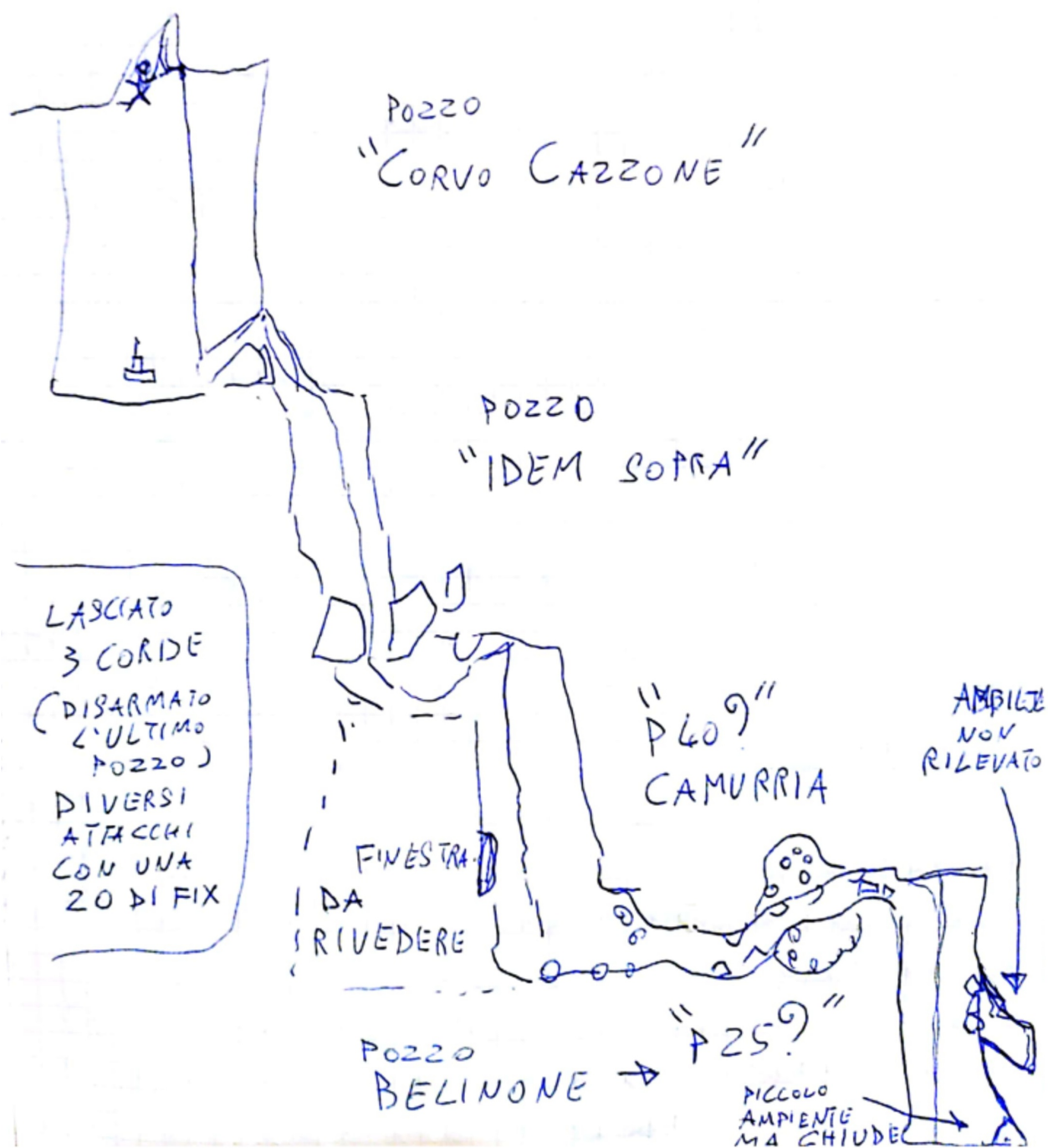
Ultimo risveglio al Bogani. Oggi si rientra. Non sono per niente contenta ... di rientrare a casa, e lasciare questa MAGICA GRIGNA!

I ricordi di questi meravigliosi giorni mi faranno compagnia fino al prossimo ritorno ... chissà quando?

Grazie a tutti per la bella compagnia. Cito solo i tre pilastri ... Andrea per aver organizzato il tutto con dedizione. Alex per le sue perle di saggezza e per la sua disponibilità. La famiglia Enrico e Mariangela che mi hanno accolta come una di famiglia. E poi grazie particolare a Mirco, che mi ha ricordato la bellezza di essere bambini.

Grazie a tutti!

Giusy



16/8/2024

Nuovamente Pilastro, stavolta Marco ed io. Oltre il nuovo pozzo, ora si arriva ad un pozzo di circa 10 metri, che continua in un bell'ambiente. A lato, un meandro fangoso ma molto concrezionato, strappatute; in fondo, allargando, si intravede un ulteriore piccolo pozzo.

Sopra c'è un meandro alto, anche lui fangoso e di cattivo carattere, che corrisponde al precedente. Ora siamo a -142.6! Freddo democratico ovunque ...

Poi siamo usciti al caldo e mangiato due buonissimi panini del Bogani.

P.S. abbiamo lasciato in basso: 1 mazzetta, 2 corde, 9 attacchi completi con moschettone, piastra e fix, 1 leverino senza 1 dentino, punta. Inoltre alla seconda discesa dall'ingresso c'è un cordino con una punta e 2 fix con cui Rocca (se non avesse dormito) avrebbe voluto assicurare un massetto nella strettoia.

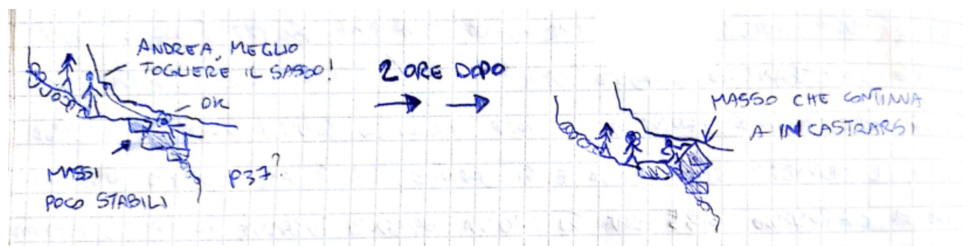
Stasera cena al Bogani: buona e bella cena, con amici speciali a cominciare da Mariangela ed Enrico, Erica e Luca, i 3 meravigliosi M., e tutti, nessuno escluso.

Marina

16/8/2024

Io, Andrea e Floriano al Pifferaio.

Felicità



16/8/2024

Ombretta e Rossella alle Spade fino a -170 m, prima volta.

Ombretta un po' lenta in discesa, ma poi recuperato in salita (perché mi sentivo Niubbe di Bbrutto!). Comunque entrata alle 10:00 e uscite alle 13:00. Io felice.

Torno al campo e scopro che MIUR mi ha assunta!!! Giornatona !!!

Rossella nuova amica speleo (peccato lontana).

Ombretta

16/8/2024

Io (Mirco) voglio ringraziare tutti gli speleo che mi hanno fatto *basare* uno "speleologico divertimento". Voglio ringraziare Rocca che ha curato mio fratello; Marina che è sempre generosa; Giusi che in questo momento non c'è; Alex l'atalantino; Ombretta che ha salvato il cane Olaf; Corvo che è sempre splendente; Andrea e Felicità che hanno sempre 2 zaini stracarichi !!

Ringrazio tutti gli speleo e auguro a tutti "BUONE VACANZE!!!"

Mirco



Andrea "elegante" per l'ultima cena in Bogani

Felicità

16/8/2024

Oggi ho dormito tutto il giorno.

Rocca

17/8/2024

Rientro. Mi sono dimenticato di annotare che ho curato un'otite media al nipote della rifugista ed oggi mi hanno regalato il formaggio.

Rocca

17/8/2024

Fine Campo!

Anche quest'anno tutto sommato è stata una bella esperienza. Sembra superfluo dirlo ma Andrea Maconi come sempre si è sbattuto per organizzare il campo (spesa per campo, trasporto materiale, mantenimento e pulizia zona tende e pollaio, ecc. ...). Quindi ringrazio mio marito per tutto quello che fa per gli altri, senza di lui non sarebbe possibile tutto questo!

Felicità

